

Le piante esotiche invasive e i rischi per l'apicoltura

Lunedì 3 dicembre 2018
h. 17:00 – 19:00

Institut Agricole Régional
Cave expérimentale Joseph Vaudan
Rég. La Rochère 1/A - Aosta
Info: f.madormo@iaraosta.it

- **Introduzione al seminario**
Mauro Bassignana – Institut Agricole Régional
- **Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione delle specie vegetali esotiche**
Santa Tutino – Struttura Biodiversità e Aree naturali protette
Assessorato Agricoltura e Ambiente
- **Panace di Mantegazza, poligono di Boemia, senecio sudafricano: problematiche e diffusione in Valle d'Aosta**
Federica Pozzi – Consulente Institut Agricole Régional
- **Il senecio sudafricano e i rischi per le produzioni apistiche**
Andrea Mainetti – Consulente Parco Nazionale Gran Paradiso
- **Un'app per la segnalazione delle specie esotiche invasive**
Francesca Madormo – Institut Agricole Régional
- **Discussione**

Foto: A. Mainetti

Le piante esotiche invasive e i rischi per l'apicoltura

Il seminario è organizzato dall'Institut Agricole Régional, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Struttura Biodiversità e Aree naturali protette e dal Parco Nazionale Gran Paradiso, nell'ambito del progetto **RestHAlp**, condotto grazie al finanziamento del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia **ALCOTRA 2014-2020**.



Il progetto **RestHAlp** si propone di:

Frenare la diffusione di Specie Esotiche Invasive in Valle d'Aosta, in Savoia e in Alta Savoia: queste specie sono una grave minaccia per i prati e i pascoli, anche perché alcune sono tossiche per gli animali e per i consumatori.

Ripristinare habitat degradati in Siti d'Interesse Comunitario comprendenti zone umide e praterie d'altitudine.

Coinvolgere la popolazione nella conservazione e nella valorizzazione degli habitat, sensibilizzando i cittadini sui servizi ecosistemici, sulla gestione degli habitat e sulla diffusione delle Specie Esotiche Invasive.

La partecipazione al Convegno riconosce nr. 0,25 CFP SDAF08 per la categoria dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali (rif. Regolamento CONAF 3/2013).

